Poste: II Agosto 38 Num. 163 — "Spedizione in abbonamento postale" — Giovedì 29 Luglio 1937 Anno XV

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una colonna (larghezza una colonna) centesimi Lire 1; Finanziarie, centesimi Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in base alle tariffe. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNERE — Via Verdi N. 10 — Telefono (112)

Chamberlain mette al corrente il Gabinetto del suo lungo colloquio con il Conte Grandi

Il Primo Ministro inglese desidera ristabilire la vecchia amicizia con l'Italia - Il miglioramento delle relazioni italo-britanniche assumerà ben presto forme evidenti

Prossima partenza di Grandi per Roma - Risonanza internazionale dell'avvenimento

LONDRA, 28 luglio

Il D. N. B. ha da Londra: Il Gabinetto britannico si è riunito stamane per una delle sue abituali sedute settimanali. Nei circoli bene informati si afferma che il Presidente del Consiglio ha informato il Gabinetto del suo colloquio di ieri con il Conte Grandi, Ambasciatore d'Italia, mentre il Ministro degli Esteri Eden ha parlato sui recenti sviluppi della questione del non intervento.

Grande rilievo dalla stampa inglese all'incontro

Tutti i giornali danno grande rilievo al colloquio avuto ieri dallo Ambasciatore Grandi con il Primo Ministro Neville Chamberlain. Il *Daily Mail* pubblica con grandi titoli la notizia come l'avvenimento sensazionale del giorno, e la fa precedere dal seguente titolo: «Chiarimento di amicizia all'Italia fatto dal Primo Ministro. L'Ambasciatore Grandi chiamato a Downing Street. Novanta minuti di drammatico colloquio. Quindi il redattore diplomatico scrive: «In un colloquio durato novanta minuti, Neville Chamberlain ha assicurato l'Ambasciatore italiano Grandi che la Gran Bretagna non ha alcun atteggiamento aggressivo verso l'Italia e che il Governo britannico desidera ristabilire la vecchia amicizia. Dalla parte del Primo Ministro [illegible] il Primo Ministro ha dichiarato [illegible] è stato uno dei più importanti quali diplomatici che abbia mai compiuto Chamberlain. Scopo di tali passi è di ristabilire la vecchia amicizia italo-inglese e rimuovere tutti i punti sospetti. Il colloquio ha avuto luogo a richiesta di Chamberlain.

Ieri mattina presto fu inviato un messaggio telefonico all'Ambasciatore Grandi, con il quale lo si invitava a recarsi al n. 10 di Downing Street. Chamberlain ha ricevuto Grandi nella stanza del Gabinetto e vennero da presente al colloquio.

Desiderio inglese di ripristinare le buone relazioni con l'Italia

Il Primo Ministro e l'Ambasciatore, subito uno di fronte all'altro, hanno esaminato con franchezza stretta il presente stato dell'Europa.

Stamane in grado di riferire — continua il redattore diplomatico del giornale — che Chamberlain ha espresso il desiderio di ripristinare in pieno le spirito con cui l'accordo mediterraneo italo-inglese fu concluso all'inizio di questo anno. Egli ha detto che tale accordo costituisce la base per migliorare e rendere permanente amichevoli le relazioni fra i due Paesi.

Parte della conversazione di Chamberlain coll'Ambasciatore d'Italia — secondo il giornale — è stata consacrata alla questione del non intervento. Chamberlain ha richiesto all'Ambasciatore Grandi di definire con precisione quale fosse l'atteggiamento dell'Italia nei confronti della guerra civile in Spagna. «Noi supponiamo che l'Ambasciatore Grandi ha risposto in maniera franca e soddisfacente per il Governo britannico e certamente in maniera tale da permettere il proseguimento dei negoziati e la fine delle presenti difficoltà. Naturalmente è stato discusso anche lo atteggiamento della Russia sovietica ed a questo punto l'Ambasciatore Grandi ha dichiarato che il suo Governo deve prendere nota della dichiarazione fatta da Maisky nella seduta del Sottocomitato del non Intervento, secondo cui il Governo russo non addiverrà al riconoscimento dei diritti di belligeranza al Generale Franco».

Il *Daily Express* — sotto il titolo «Più stretti legami con l'Italia - Il Premier e Grandi conferiranno per 90 minuti» — scrive fra l'altro: «Le relazioni britanniche con l'Italia, da lungo tempo in condizioni precarie, stanno migliorando. Il Primo Ministro Chamberlain ha avuto una conversazione di 90 minuti, a Downing Street, con l'Ambasciatore di Mussolini a Londra, Dino Grandi. Sappiamo che da tale colloquio risulterà un importante miglioramento nelle relazioni fra i due Paesi e che tale miglioramento assumerà ben presto forme evidenti. L'intervento di Chamberlain è stato provocato dal desiderio di prevenire nuove pericolose impressioni e nello stesso tempo dal desiderio di migliorare le possibilità per una risoluzione della crisi del controllo.

Un'iniziativa personale del Primo Ministro inglese

La conversazione tenutasi a Downing Street fra il Primo Ministro e l'Ambasciatore Grandi fu una delle più lunghe che si siano mai verificate tra un Ambasciatore ed il Capo del Governo britannico.

Il *Daily Telegraph* scrive che le relazioni italo-inglesi sono state discusse per un'ora e mezza, ieri mattina, tra il Primo Ministro Chamberlain e l'Ambasciatore Grandi.

Sin da quando Chamberlain è divenuto Primo Ministro, è apparso evidente che egli intende assumere una parte attiva nella condotta degli affari esteri. Chamberlain ha partecipato di suoi colleghi del Gabinetto Rapportando [illegible] le volte che l'urgenza delle circostanze lo richiedeva, di lasciare al Ministro degli Esteri ed a lui stesso il compito di occuparsi direttamente degli affari esteri nei particolari, dopo che il Gabinetto abbia esposto il suo punto di vista sulla sostanza generale delle rispettive questioni. L'Ambasciatore Grandi spera di recarsi presto in Italia. Quando egli vedrà il Duce, sarà in grado di riferire una volta di più che la Gran Bretagna, secondo è determinata a fare tutti i passi che non compromettano per la protezione dei propri interessi nel Mediterraneo è sostanzialmente sensibile di intesa una politica di collaborazione amichevole con l'Italia. Chamberlain sarà stato in grado di chiarire all'Ambasciatore Grandi che il Governo britannico non nutre nessun nascosto disegno contro le legittime aspirazioni dell'Italia.

Prossima partenza di Grandi per l'Italia

Molti fatti lasciano intendere che Mussolini si è persuaso che l'atteggiamento della Gran Bretagna in parecchie questioni importanti, potrebbe essere spiegato soltanto con l'ipotesi che la Gran Bretagna si sia preparando per un definitivo attacco all'Italia. E' facile arguire che Chamberlain ha informato lo Ambasciatore Grandi che tutto ciò è un'impressione che va cancellata. La Gran Bretagna non vuole, né oltre i suoi interessi, né d'altra parte minacciare quelli delle altre potenze.

La *Morning Post* afferma che il colloquio di un'ora e mezza tra il Conte Grandi ed il Primo Ministro è stato di natura generale, con particolare riferimento ai rapporti italo-inglesi ed alla situazione in Spagna. L'Ambasciatore Grandi è sul punto di partire per l'Italia e siccome Chamberlain lascierà Londra non appena il Parlamento sarà aggiornato, l'incontro è stato molto opportuno.

Ammissioni francesi

I punti di vista di Roma e di Londra coincidono

PARIGI, 28 luglio

Molto notato viene il colloquio che ieri l'Ambasciatore Grandi ha avuto col Premier Chamberlain. A questo proposito il corrispondente [illegible] del «Matin» telefona al suo giornale:

«Neville Chamberlain ha preso ieri un'iniziativa personale per lenire di peggiorare le relazioni anglo-italiane come egli fece per le relazioni anglo-tedesche, intrattenendosi a Londra direttamente col barone von Neurath. Dietro sua domanda, il Conte Grandi ha fatto visita al Premier a Downing Street ed il colloquio è durato un'ora e mezza. Il Primo Ministro inglese ed il rappresentante di Mussolini hanno parlato della situazione europea in generale, della guerra civile spagnuola e degli interessi dell'Inghilterra e dell'Italia nel Mediterraneo. Chamberlain avrebbe ripetuto che il suo più grande desiderio è di vedere ristabilita l'antica amicizia fra i due Paesi e che egli pensava che lo spirito nel quale era stato concluso il principio dell'accordo mediterraneo poteva essere estesa a tutte le altre questioni sul tappeto.

All'Ambasciata d'Italia si dichiara che la conversazione è stata soddisfacentissima. Per ciò che riguarda specialmente la parte dell'Italia nei lavori del Comitato di non intervento si ha ragione di credere che le assicurazioni date ieri dal Conte Grandi abbiano dimostrato che le intenzioni di Roma coincidono sostanzialmente con l'atti italiana adottata dalla Gran Bretagna. Tuttavia l'Ambasciatore italiano avrebbe detto che egli è obbligato a tenere conto del fatto che Maisky, Ambasciatore dei Soviet, aveva dichiarato al sottocomitato istituito che Mosca non accetterebbe mai il riconoscimento del diritto di belligeranza al Generale Franco.

Un grande passo verso il riavvicinamento italo-inglese

Monaco di Baviera, 28 luglio

Il consenso italo-inglese a discutere le questioni dei volontari, contenuto nella proposta britannica, viene definito dalla *Neueste Nachrichten* come una significativa sorpresa che ha prodotto viva soddisfazione a Londra. Sono così opportunamente chiariti alcuni punti sfruttati da certi ambienti politici per diffondere sospetti circa l'atteggiamento dell'Italia e della Germania.

Il *Völkischer Beobachter* rileva che Grandi e Ribbentrop, nelle loro dichiarazioni, hanno completamente sfatato la leggenda della contrarietà assoluta italo-germanica ai riti e dei volontari e con essa anche i sospetti tendenziosi di attribuire all'Italia e alla Germania ogni responsabilità di un eventuale fallimento delle trattative.

La *Muenchener Zeitung* giudica l'incontro Grandi-Chamberlain un nuovo passo verso il riavvicinamento italo-inglese, di cui si sono notati negli ultimi tempi gli diversi sintomi e aggiunge che esso ha prodotto un senso di maggiore tranquillità anche nei confronti dell'asse delle trattative di Londra.

Continuano i gravissimi scontri fra cinesi e giapponesi

Notevoli perdite da ambo le parti in conflitto

SCIANGAI, 28 luglio

Le «Central News» annuncia che le truppe cinesi, appoggiate per la prima volta dall'aviazione, hanno preso Tung Chow, capitale dell'Hopei; la forza del contingente giapponese, solidarizzano con i cinesi, di assumere la distruzione dell'importante punto ferroviario di Yang Sun, a una cinquantina di chilometri a nord ovest di Tien Tsin, ciò che ostacolerebbe gravemente l'accorrere dei rinforzi giapponesi.

Due armate cinesi appartenenti alle forze regionali risultano dislocate rispettivamente a sud di Pechino e Tien Tsin, nella zona delimitata dalle tre direttrici ferroviarie Pechino - Mukden, Pechino - Hankow e Tien Tsin-Nanchino, mentre due divisioni manchuriane si trovano a sud di Pao Ting Fung, capitale della provincia dell'Hopei.

Pechino assediata

I combattimenti continuano attorno a Pechino, che è virtualmente assediata. I residenti giapponesi si sono rifugiati anche nel quartiere dell'Ambasciata italiana, francese e americana, che sono protette dalle rispettive truppe.

Il Sindaco di Tien Tsin, rifiutato inclino alla pace, ha preso personalmente comando della sua 29.a armata che i giapponesi speravano si sarebbe mantenuta neutrale. Le stesse autorità della Cina del nord confermano inaccettabili le domande giapponesi, in quanto esse comporterebbero la virtuale smilitarizzazione della Cina del nord. La Cina si sforza di difendere, dalla presa nipponica, le importanti linee ferroviarie dell'Hopei.

Scianghai imbandierata e giubilante, fra scoppi di migliaia di petardi, ha celebrato stamane la notizia che nella loro controffensiva i cinesi hanno ripreso Langfang e Pugtai, che i giapponesi occupavano da prima dei recenti incidenti, infliggendo loro gravi perdite. I cinesi proseguono celermente la loro avanzata verso Tungchow ed hanno catturato tre carri armati. Secondo il comunicato cinese le forze cinesi che si trovano a difesa del ponte Marco Polo avanzano verso Tawayao. I combattimenti infuriano anche a Papaokan, Shiao Tung Sun e Tumbo. Due bombardamenti aerei effettuati stamane contro le posizioni cinesi attorno Pechino, hanno provocato rilevanti perdite.

L'Hopei sarà difeso fino all'ultimo uomo

L'Agenzia «Central News» annuncia che il Presidente del Consiglio politico dell'Hopei, ha dichiarato che difenderà il territorio fino all'ultimo uomo, agli ordini di Nanchino. La stampa cinese esprime speranza nella vittoria finale.

Gravi perdite da ambo le parti

TOKIO, 28 luglio

I giapponesi hanno occupata Heing Kung, a sud di Nanyuan, da ambo le parti si segnano gravi perdite. I cinesi hanno lasciato sul terreno circa 800 caduti. Intanto a Pechino si combatte ovunque. Il comandante delle truppe nipponiche del nord della Cina ha pubblicato un manifesto nel quale assicura le popolazioni civili delle ambasciate in intensi che il Giappone nutre a loro riguardo. Da ulteriori notizie si apprende che i giapponesi, dopo un violento combattimento, hanno occupato Nanyuan e contemporaneamente hanno tagliato la strada ai cinesi i quali cercavano di dirigersi verso nord-ovest. La battaglia continua violenta con gravi perdite per entrambi i contendenti.

Nanchino ha rifiutato le dimissioni del generale Sung Che Yuan, capo dell'Hopei Cahar. Lo stesso generale che ha dichiarata guerra al Giappone.

Si ha notizia che l'aviazione e l'artiglieria nipponica bombardano violentemente i cinesi in fuga verso Chiang Sin Tien. Si crede che la fine della 29.a armata sia prossima, essendo attaccata dai nipponici a nord e a sud di Pechino. Le truppe cinesi fuggono verso sud ovest, attraversando confusamente il fiume Yung Ting.

Giunge notizia che sul fiume Peiho il battello commerciale «Chosan Maru» di 1200 tonn. è stato attaccato dai cinesi presso Taku, nella provincia dell'Hopei. Si afferma che le truppe cinesi non sgombreranno subito Pechino e che le truppe nipponiche attaccheranno la città. I cinesi hanno tentato di contrattaccare Lang Pang ma sono stati respinti lasciando molti morti.

L'aviazione nipponica ha bombardato le basi della 29.a armata, che si trovano tra Pechino e Tien Tsin e la base dell'armata centrale a sud-est di Pechino, presso Nanyuan. Il generale Katraki, capo della guarnigione nipponica, ha comunicato ancora ai cinesi che il Governo è disposto alla cessazione di ogni ostilità ove i cinesi sgombrino immediatamente.

200 mila soldati cinesi in marcia verso i luoghi dei combattimenti

Una compagnia giapponese, denominata Sakai, combatte violentemente contro la 37.a a Swabochin, 20 km. a nord di Pechino. La squadriglia nipponica «Savahachi» ha bombardato Selinyan, a nord ovest di Pechino, facendo moltissime vittime. La cavalleria della guarnigione americana, che svolgerà una azione di polizia a Pechino, è stata fatta segno al fuoco da parte delle truppe della 29.a Armata. Due soldati americani sono stati feriti. Nanchino ha ordinato l'entrata in azione di 200.000 soldati centrali che già si trovano vicino ai luoghi dove si svolgono i combattimenti e precisamente lungo la ferrovia Pechino - Hankow, verso Changsha - Tien. Analogo ordine è arrivato la aviazione. Si ritiene che lo scontro tra i due principali gruppi nemici avrà luogo presso Chang Shin Tien.

I giapponesi hanno occupato Shan Ho Chen a nord di Pechino, dopo aspro combattimento; essi hanno quindi occupato anche King Ghe Chan. Le caserme cinesi a Nanyuan sono quasi completamente distrutte dopo il bombardamento giapponese; vi sono moltissimi morti, specie cinesi.

Una notizia giunta da Pechino dice che gli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra, degli Stati Uniti e di Francia, hanno proposto all'Ambasciatore giapponese di assumere la polizia della città e la protezione degli stranieri.

Le truppe cinesi intanto, cercano di accerchiare il quartiere delle Legazioni, mettendo in posizione anche le mitragliatrici.

Il conflitto cino-nipponico nella versione del Ministero degli Affari Esteri cinese

ROMA, 28 luglio

L'Ambasciata di Cina comunica: «Il portavoce del Ministero degli Affari Esteri cinesi ha dichiarato: Malgrado che tutte le responsabilità dell'incidente di Lukochiao non ricadono sulla Cina, il Governo cinese, per conservare la pace nell'Estremo Oriente, desiderava vivamente regolare questa questione per via diplomatica ordinaria. Il Ministro degli Affari Esteri cinese ha proposto parecchie volte di fissare una data per il ritiro simultaneo delle truppe cinesi e giapponesi. Il Giappone non soltanto non ha accettato la proposta cinese, ma ancora ha continuato ad inviare grandi rinforzi nel nord della Cina.

Nello stesso tempo veniva concluso un accordo fra le autorità locali cinesi e l'autorità militare giapponese. Il Governo centrale cinese non si opponeva a tale accordo. Il Governo cinese ha cercato con tutti gli sforzi di mantenere la pace. Da parte giapponese invece non soltanto non sono state ritirate le truppe, ma si è continuato ad inviare grandi rinforzi a Pechino e a Tien Tsin.

La notte del 25 corr. le forze giapponesi, improvvisamente hanno attaccato la guarnigione cinese a Lang Pang che contemporaneamente veniva bombardata da numerosi apparecchi giapponesi. Il Giappone ha presentato domande inaccettabili alle autorità locali cinesi. Le provocazioni di parte giapponese sono continuate nei dintorni di Pechino. E' evidente che i giapponesi hanno voluto aggravare la situazione per giungere a far trionfare un loro piano prestabilito per il nord della Cina. La Cina ha fatto tutti i suoi sforzi per conservare la pace e le responsabilità dei futuri sviluppi nel nord della Cina ricadranno interamente sul Giappone».

Lebrun riceve il nuovo Ambasciatore del Giappone

PARIGI, 28 luglio

Il Presidente della Repubblica Lebrun ha ricevuto stamane il nuovo Ambasciatore del Giappone, Jotaro Sugimura, che gli ha presentato le credenziali.

Gli Ambasciatori di Spagna e del Giappone presentano le credenziali a S. M. il Re Imperatore

ROMA, 28 luglio

Stamane alle 11 S.M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale l'Ambasciatore di Spagna, S.E. Garcia Conill, che gli ha presentato le lettere credenziali.

Alle 11.30 il Sovrano ha pure ricevuto, per la presentazione delle credenziali, l'Ambasciatore del Giappone, S.E. Hotta.

Il Duce saluta a bassa quota le colonie del litorale Adriatico

ROMA, 28 luglio

Oggi alle ore 18 il Duce ha decollato con un «S. 64» al largo di Riccione ed ha sorvolato, lungo il litorale da Cervia ad Ancona, tutte le colonie dei bambini.

Il passaggio a bassa quota dell'apparecchio è stato salutato dalle acclamazioni dei piccoli.

La tradizionale visita dei Sovrani inglesi in Irlanda

Gravi disordini e attentati commessi dai partigiani del partito repubblicano

ROMA, 28 luglio

Si ha da Londra: «I Sovrani inglesi sono arrivati a Belfast per le feste dell'incoronazione. Alla frontiera fra lo Stato Libero d'Irlanda e l'Irlanda del nord, si sono verificati incidenti sensazionali. Tali attentati sono stati commessi, probabilmente da partigiani del partito repubblicano irlandese. Questi hanno tagliato le linee telegrafiche e telefoniche.

A Bundale la linea ferroviaria è stata minata, in modo che la circolazione tra lo Stato Libero d'Irlanda e l'Ulster ha dovuto essere interrotta su una delle linee più importanti. Cinque guardie di doganeri lungo la frontiera sono state uccise. 100 uomini armati di mitragliatrici, fucili e rivoltelle hanno assaltato un posto di dogana della linea principale Belfast-Dublino, distruggendo l'edificio per mezzo di bombe incendiarie. Essi hanno poi aggredito agenti di polizia, mettendoli in fuga. Ad Omagh, cinque persone sono state arrestate.

Un piano di attentato scoperto a Belfast

Si ha da Belfast che le autorità avrebbero scoperto il piano di un attentato preparato da elementi repubblicani in occasione della visita reale. Sono stati presi provvedimenti preventivi alla scopo di evitare disordini politici.

Quando la coppia reale è arrivata stamane a bordo del yacht «Victoria Alberta», scortato da due incrociatori e da una flottiglia di torpediniere a Belfast, essa è stata accolta sulle acclamazioni di una numerosissima folla. La polizia e la truppa erano pure stati provvedimenti di prevenzione e rigorose misure d'ordine pubblico. Sui tetti delle case situate lungo le strade per le quali doveva passare il corteo, erano stati agenti di polizia armati. Importanti cordoni di truppa erano schierati lungo tutto il percorso.

Subito dopo lo sbarco i Sovrani si sono recati, in grandioso corteo al Municipio, dove hanno ricevuto con solenne cerimonia, il saluto del Lord sindaco e l'omaggio delle autorità.

Dopo il ricevimento in Municipio, si è svolta una grandiosa sfilata delle organizzazioni degli ex combattenti e delle Associazioni patriottiche. Le varie divise di migliaia di spettatori assistenti, lungo il percorso del corteo, sono hanno visto, con sorpresa, parecchi cori mandati passare a grande velocità lungo le strade stesse. Più tardi si è appreso che i corti armati si trovano nella Pel Street, dove reparti dell'esercito irlandese repubblicano volevano piantare una mina e diramare di protesta contro la visita reale. Da molti edifici cittadini erano stati esposti, durante la notte, da sconosciuti, manifesti in cui si invitano a sopportare a prendere parte alle manifestazioni di protesta contro la visita dei Reali inglesi. Forti contingenti di polizia hanno perquisito i vari distretti della città allo scopo di sequestrare le armi che si fossero trovate tra i cittadini e le persone di elementi turbolenti.

L'Evening News ha da Belfast, notizie secondo cui nuove e i disordini delle ovvio rendono insurrezione, in marcia, da parecchie parti del paese, verso Belfast.

Voci di un attentato contro i reali inglesi a Belfast smentita

BERLINO, 28 luglio

Il D. N. B. ha da Londra: «Le voci, secondo le quali un attentato sarebbe stato commesso contro la Coppia Reale inglese a Belfast, sono prive di qualsiasi fondamento.

Nel momento in cui si Re si trovava nel vestibolo del municipio si è verificata, in un magazzino situato a qualche distanza, una esplosione di gas. Le finestre degli edifici, situate in un raggio di circa cinquanta metri dal luogo dell'esplosione stessa, sono rimaste in frantumi.

I Sovrani ritornati in Scozia

BERLINO, 28 luglio

Il «D.N.B.» ha da Londra che i Sovrani inglesi, dopo la breve visita ufficiale a Belfast, hanno fatto ritorno in Scozia. Il viaggio dei Sovrani britannici non è stato disturbato da altri incidenti.

La ricognoscenza della popolana Maria Bertazzi per il Duce

Una cospicua somma interessata dalla Direzione dei Cantieri al suo nome

TRIESTE, 28 luglio

La popolana Maria Bertazzi, che fu domenica, per designazione del Duce, madrina della «Vittorio Veneto», si è recata oggi dal Segretario federale per ringraziarlo di tutte le affettuose attenzioni che le sono state rivolte, in occasione della memorabile giornata, tanto da parte delle Camicie nere quanto dalla città tutta, e lo ha pregato di far pervenire al Duce le espressioni della sua più commossa e più profonda gratitudine per l'onore altissimo che Egli aveva voluto rivolgere, attraverso la sua persona, al lavoro italiano.

Il Federale ha assicurato la Bertazzi che si renderà interprete dei suoi sentimenti presso il Duce.

La madrina della «Vittorio Veneto» si è recata anche alla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per esprimere ai dirigenti i suoi sentimenti di riconoscenza per le affettuose premure rivoltele durante la cerimonia del varo. La Direzione dei Cantieri ha consegnato alla signora Bertazzi un libretto di risparmio con una cospicua somma intestata a suo nome.

Un altoforno inaugurato alle Acciarie dell'«Ilva» di Servola

TRIESTE, 28 luglio

E' stato messo in attività, alle ferriere dell'«Ilva» di Servola, un terzo altoforno, completamente ricostruito e in perfetto stato di funzionamento, la cui produzione mensile fra non molto dovrà superare di 10 tonnellate e mezzo quella attuale.

La direzione dello stabilimento seguendo le direttive del Duce che volle per madrina della «Vittorio Veneto» la moglie di un operaio, ha scelto per l'occasione dell'altoforno l'Avanguardista Mario Perri, figlio di una vecchia Camicia nera dello stabilimento, cui è stata data e al termine della cerimonia, un libretto di risparmio con una somma di denaro. L'inaugurazione, avvenuta alla presenza dei dirigenti e delle maestranze, si è svolta in una atmosfera di vibrante patriottismo e fra rinnovati applausi al Duce fondatore dell'Impero.

Pretese sbarco di truppe italiane in Spagna smentite da Eden ai Comuni

BERLINO, 28 luglio

Il *D. N. B.* ha da Londra che rispondendo alla Camera dei Comuni ad una interrogazione del deputato liberale Mander, il Ministro degli Esteri, Eden, ha dichiarato che non v'era alcuna prova a conferma dell'informazione diffusa dalla stampa, secondo la quale truppe italiane sarebbero state sbarcate in questi giorni in Spagna.

Eden, rispondendo ad altre interrogazioni di deputati conservatori ha dichiarato che il Governo possiede informazioni secondo le quali alcune batterie sono state installate a Ceuta e a Melilla e su taluni punti della costa marocchina spagnola. Inoltre sarebbero state preparate basi di appoggio navale. Tuttavia non si ha alcuna informazione che confermi l'installazione di cannoni tedeschi e non v'è alcuna informazione che parli di appoggio navali o navali installati nell'arcipelago delle Canarie.

Gli orrori della Legione straniera francese

Impressionanti particolari del trattamento inumano che viene fatto ai legionari

TALLIN, 28 luglio

Il giornale «Waba Maa» prosegue nella pubblicazione degli impressionanti ricordi dell'ex-ufficiale Kriksun, già legionario della legione straniera francese. Questi scrive che le «reclutazioni» militari vengono compiute con la massima brutalità e senza alcun accertamento di malattia, mentre la temperatura torrida e il nutrimento insufficiente rendono la vita dei legionari sovraumana, sicché non parlo sono le vittime. La vita alla legione straniera diviene quindi sempre più insopportabile e nell'animo dei legionari si fa sempre più forte il convincimento che l'unica via di fuga è la salvezza.

Il Kriksun narra poi il caso di tre legionari italiani i quali, sempre mentre lavoravano di fatica, vennero barbaramente a sangue a bastonate per ordine militare. Non che non sia tragica è la sorte di quei legionari che non sopporto il trattamento cruento i ripetuti maltrattamenti: due soldati, italiani, giacciono da diversi mesi all'ospedale, colpiti da tubercolosi. Nella infernale vita della legione non vi è un istante di riposo e spesso accade di notte il ribelli maltrattati pentiscono nell'interno degli commissariati, facendo stenti di legionari.

Ufficiali e graduati sono poi sottilmente malvagi e per il minimo errore, dovuto spesso alla scarsità conoscenza della lingua francese, bastonano e percuotono i loro dipendenti i quali sono vittime di continue angherie. «Non bisogna sorprendersi — conclude il Kriksun — se in una sola giornata ben quattro legionari si uccisero perché non potevano più oltre sopportare una tale spaventosa vita».

Il passaporto collettivo per i treni popolari "CIT" per Monaco, Parigi e Budapest

ROMA, 28 luglio

È stato concesso l'uso del passaporto collettivo a favore dei partecipanti ai treni popolari CIT per l'estero che, come è noto, avranno effettuazione dal 14 al 17 agosto, rispettivamente da Torino per Parigi, da Bolzano per Monaco e da Trieste per Budapest.

Calma sul fronte di Madrid

I lavori di sistemazione difensiva e il seppellimento dei cadaveri

Il porto di Barcellona bombardato

SAINT JEAN DE LUZ, 28 luglio

Sul fronte di Madrid è ritornata la calma. Da una parte e dall'altra sono in corso lavori di sistemazione difensiva e la sepoltura di numerosi militari che ancora giacciono sul terreno dei combattimenti dei giorni scorsi.

Gli aviatori del fronte di Madrid dispongono di forti bombe.

L'aviazione legionaria in rilievo larghe colonne di automobili sulle strade che da Madrid conducono verso la costa.

Stamane l'aviazione nazionale ha bombardato il porto di Barcellona e si spera che erano grandi tre piroscafi di nazionalità.

La situazione sui vari fronti

SALAMANCA, 28 luglio

Ecco il comunicato ufficiale del Quartier Generale:

Settore di Biscaglia: due tentativi di attacchi nemici contro Ontoria e Navea sono stati respinti, causando considerevoli perdite agli assalitori.

Fronte di Santander e Asturie — Proclama e rastrellamenti.

Fronte del Centro, Aragona — Proclama e rastrellamenti in alcuni settori.

Fronte di Madrid — Si continua a sgombrare i cadaveri nemici che ricoprono il campo di battaglia di Brunete. Sono numerosissimi i militari che passano nelle nostre file con l'armamento.

Fronte di Avila, Soria e Caceres: Nessuna novità.

Fronte Sud-Cordova: Su questo fronte e nel settore di Cordova sono state rettificate le nostre linee avanzate nella zona di Cim. Nella Sierra del Guzmano e nei dintorni del villaggio di Oveja, è rimasta in nostro potere una zona di 30 km. quadrati di terreno.

Attività dell'aviazione: Nostre batterie antiaeree hanno colpito due apparecchi nemici che si recavano a svolgere la loro criminosa attività, consistente nel bombardare centri urbani privi di ogni interesse militare. Fra le vittime merce all'attivo da questi apparecchi figurano 8 bambini, 12 donne, 6 vecchi ed un neonato di 16 anni.

Il terrore regna a Madrid

Soprusi e atrocità indicibili commessi dai miliziani

SAINT JEAN DE LUZ, 28 luglio

Prigionieri fatti sul fronte di Madrid nel settore di Brunete, hanno riferito che le condizioni di Madrid sono disastrose sotto tutti i punti di vista. La popolazione rimasta vive in uno stato di terrore ed è in pieno agiscono in piena libertà gli individuali, commettendo soprusi ed atrocità indicibili.

Rintoccherebbero carceri clandestine dove i miliziani ricatterebbero tutti i prigionieri.

Secondo informazioni date da un altro prigioniero, il numero di tali carceri sarebbe di 80.

L'improvvisa scomparsa di Blücher comandante della armata rossa in Estremo Oriente

Monaco di Baviera, 28 luglio

Il *Volkischer Beobachter* ha da Mukden che l'improvvisa scomparsa del Maresciallo Blücher, comandante della armata russa in Estremo Oriente, viene ora messa in rapporto col vivo malumore e con lo spirito di rivolta che si diffondono fra le truppe sovietiche in quel settore. Blücher, negli ultimi tempi, era molto malviso dai soldati che lo consideravano il carnefice di numerosi loro compagni.

Il dilagare degli scioperi in Francia

PARIGI, 28 luglio

Gli scioperi vanno sempre più dilagando ed investendo le più svariate branche dell'industria e del lavoro. Particolarmente danneggiate

Ingente produzione di pelli in Etiopia

ROMA, 28 luglio

Sono impressionanti le riserve di pelli di animali in Etiopia che potranno affluire fra pochi anni in Italia, e che riterranno in questo modo un danaroso deflusso nonno per corrispondenti importazioni dall'estero. Sono state eseguite delle indagini assai interessanti in proposito, che hanno posto in rilievo l'importanza di talune regioni dove sarà possibile, allorquando si miglioreranno i sistemi di preparazione attualmente adottati dagli indigeni, allargare la produzione e perfezionare la qualità delle pelli. Per avere una valutazione approssimativa del movimento di esportazione delle pelli abissine, l'Agenzia Gaff pubblica che soltanto attraverso la ferrovia Addis Abeba-Gibuti ne furono vendute nel 1930 tonnellate 7896, nel 1931 7357, nel 1932 4906, nel 1933 7945, nel 1934 5476, nel 1935 7963. La fauna selvatica etiopica è rappresentata da tutti i più tipici esemplari della zona tropicale, come l'elefante, l'ippopotamo, il leone, la giraffa, la lince, il coccodrillo, il bufalo selvaggio e lo struzzo, che viene catturato e allevato nei pressi di Tiesel per ritornare il maschio, largamente utilizzato dall'industria profumiera.

Concorso per 300 allievi nella R. Accademia Aeronautica di Caserta

ROMA, 28 luglio

Al concorso per 300 allievi nella R. Accademia Aeronautica, recentemente bandito, e che avrà inizio il 16 ottobre 1937-XV, possono essere ammessi i giovani che alla data del 15 aprile 1937 abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 21.mo e che posseggano uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di maturità classica, scientifica - abilitazione in qualsiasi sezione di R. Istituto tecnico - di abilitazione magistrale - industriale - commerciale - diploma di licenza di un R. Istituto nautico.

Al concorso possono partecipare i militari sotto le armi della R. Aeronautica, del R. Esercito, della R. Marina e della M.V.S.N. che posseggano i requisiti sopra indicati.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta di lingua italiana, in una prova orale di matematica e in una prova orale facoltativa di lingua estera. Il corso avrà la durata di tre anni accademici. Durante i primi due anni di corso nulla è dovuto a titolo di retta; durante il terzo anno gli allievi sono tenuti a pagare la retta annua di lire 1800 che sarà trattenuta sugli assegni spettanti agli allievi nella loro qualità di militari.

La domanda di ammissione su carta legale da L. 4.— e firmata dai genitori da chi esercita la patria potestà, dovrà essere inviata non oltre il 1.o Settembre 1937 al Comando della R. Accademia aeronautica di Caserta.

Più dettagliate informazioni possono essere richieste al Comando della R. Accademia aeronautica di Caserta.

CRONACA DELLA CITTA'

La Scuola Agraria di Parenzo elevata ad Istituto Tecnico Agrario Superiore

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, in seguito al risultato delle ispezioni, ha autorizzato la elevazione ad Istituto Tecnico Agrario (Corso Superiore) della Scuola Tecnica Agraria provinciale.

Vengono così esaudite i voti ripetutamente espressi anche dalla stampa politica della nostra Regione, la quale da tempo aveva sostenuto la necessità della istituzione di un Istituto Tecnico Agrario per i giovani della Venezia Giulia.

Col nuovo ordinamento l'Istituto di Parenzo, che svolge la sua molteplice attività a vantaggio della italianità, della bonifica, dello sviluppo agrario-economico della Provincia, sia dall'anno 1873 per iniziativa della Giunta Provinciale del «Nesmos», potrà meglio sviluppare i suoi compiti non solo nel quadro dei problemi che interessano la Provincia dell'Istria e quelli della Venezia Giulia, ma potrà anche contribuire alla formazione dei quadri agrari indispensabili alla colonizzazione delle Terre del Nuovo Impero.

La completa donazione di mezzi che l'Ente possiede permetterà all'Istituto Tecnico Agrario di iniziare già col prossimo anno scolastico il nuovo funzionamento e la posizione centrale, salubre, la tradizionale ospitalità della città di Parenzo offrono ai giovani delle Provincie vicine la possibilità di frequentare una scuola secondaria di grado superiore, che, oltre anche numerose vie di impiego, dà l'ammissione alle facoltà universitarie.

Col nuovo ordinamento presso l'Istituto Agrario di Parenzo funzioneranno col prossimo anno scolastico:

a) una scuola di avviamento a indirizzo agrario, che accoglie i provenienti dalle scuole elementari;

b) un corso preparatorio dell'Istituto Tecnico Agrario, al quale sono ammessi i provenienti dalle Scuole di avviamento di qualsiasi tipo;

c) l'Istituto Tecnico Agrario (Corso superiore), al primo anno del quale sono ammessi i provenienti dal Corso preparatorio e dagli Istituti Tecnici e Magistrali inferiori.

L'elevazione ad Istituto Tecnico Agrario dell'Istituto di Parenzo va ad aggiungersi alle numerose prove di benevolenza che il Fascismo ha dato alle nostre terre dopo la sospirata Redenzione.

Il Podestà della città di Parenzo si è reso interprete dei sentimenti di profonda gratitudine di tutta la cittadinanza con un telegramma di devozione al Duce, che guida le fortune della Patria.

Al giubilo di Parenzo aggiungiamo pure il nostro più vivo e sentito compiacimento per l'ambita e ben meritata elevazione del benemerito Istituto Agrario a Scuola Media Superiore, con l'augurio di sviluppi lusinghieri e di un sempre migliore avvenire.

L'estensione agli impiegati ed agli operai privati delle licenze straordinarie per matrimonio

È imminente la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri nel giugno scorso, che concedeva un congedo straordinario di 15 giorni regolarmente retribuiti, agli impiegati dello Stato e delle altre Amministrazioni pubbliche, per contrarre matrimonio. La concessione è estesa anche agli impiegati dipendenti dalle aziende private per i quali verranno apportate le opportune modifiche nei contratti di lavoro, da parte delle organizzazioni sindacali interessate.

Le modifiche suddette fisseranno la modalità da seguire per usufruire della licenza straordinaria.

Poiché il provvedimento in oggetto si inquadra fra le provvidenze che il Regime va attuando ai fini dell'incremento demografico, si pensa di concedere anche un periodo di licenza straordinaria per contrarre matrimonio agli operai, all'infuori delle ferie spettanti per contratti di lavoro.

I limiti di anzianità per l'iscrizione ai quadri di avanzamento per il 1937

Una lettera del Giornale Militare pubblica l'elenco degli ufficiali in servizio permanente effettivo compresi nei limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri di avanzamento ad anzianità e a scelta ordinaria per l'anno 1937, e degli ufficiali fuori quadro e fuori organico da precedere in corpo per l'iscrizione nei quadri di avanzamento per l'anno 1937. Nonché:

a) i limiti di anzianità entro i quali sono compresi gli ufficiali mutilati e invalidi di guerra rimasti in servizio per la iscrizione nei quadri di avanzamento ad anzianità ed a scelta ordinaria per l'anno 1937;

b) i limiti di anzianità entro i quali sono compresi gli ufficiali in aspettativa ridotta nei quadri, che devono essere presi in esame per la iscrizione nei quadri di avanzamento dell'anno 1937:

a) i limiti di anzianità entro i quali devono essere compresi i capitani di ruolo normale dell'arma di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio per poter conseguire all'avanzamento anticipato per l'anno 1937;

b) i limiti di anzianità entro i quali devono essere compresi gli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'arma di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio per poter fare domanda di trasferimento nei ruoli mobilitazione nell'anno 1937;

c) i limiti di anzianità entro i quali devono essere compresi gli ufficiali in servizio permanente effettivo delle varie armi e corpi per poter fare domanda di collocamento fuori quadro e fuori organico nell'anno 1937.

I capitani, i maggiori e i tenenti colonnelli che vengono cobiti nel 1937 dai limiti di comando possono inoltrare domanda della quale risulti se preferiscono il trasferimento nei ruoli di mobilitazione per le armi, corpi e gradi, oppure il collocamento fuori quadro. Le domande dovranno pervenire al Ministero non oltre il 20 agosto 1937-XV.

L'on. Turchi ed il Prefetto S.E. Chiaroni parlano ad un imponente adunata di minatori dell'Arsa

Ieri, nel villaggio di Arsia, presenti il Vice Presidente della Corporazione delle Cifiche, Generale Angelo Turchi, il Prefetto della Provincia, il Segretario Federale ed il Presidente delle Società carbonifere dell'Arsa, in tutto luogo una adunata degli operai delle miniere di carbone, ai quali l'On. Turchi ed il Prefetto On. Chiaroni hanno inoltre opportuni discorsi di propaganda, illustrando la politica del Governo Fascista in favore degli operai ed il nuovo patto nazionale dei minatori che apporta notevoli benefici a tale categoria di lavoratori.

L'adunata si è svolta tra vibranti manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

La nuova formula per il lavoro a cottimo dei minatori

Il contratto nazionale per i minatori di recente stipulato tra le due Federazioni di categoria competenti contiene una nuova formula per la regolamentazione del lavoro a cottimo. In primo luogo si è abolita la distinzione di operaio laboriosa e di normale capacità lavorativa per eliminare totalmente le numerose e frequenti varianze dovute alla diversa interpretazione

Il Direttore Generale dell'O.N.D. visiterà nei giorni 1 e 2 agosto l'Istria

Una serie di manifestazioni - Il grande raduno provinciale - Rapporto di tutti i dirigenti - Gare sportive e saggi ginnastico-corali

Domenica prossima 1.o agosto, tutti i Dopolavoro dell'Istria sono mobilitati per la visita del Direttore generale comm. Corrado Pacetti. Per l'occasione il Dopolavoro provinciale ha indetto un rapporto dei dirigenti di tutta la Provincia. Si svolgerà pure una manifestazione polisportiva, alla quale parteciperanno soltanto i dirigenti lo sport dei vari Dopolavoro dell'Istria.

Con questa venuta il comm. Corrado Pacetti intende rendersi conto dell'efficienza raggiunta dal Dopolavoro istriano, efficienza magnifica che risulterà attraverso le relazioni del rapporto, e che metterà nel giusto rilievo l'opera altamente patriottica, sociale e culturale compiuta da tutti i dirigenti con elogiabile entusiasmo, seguendo l'esempio, le direttive e le istruzioni del presidente Segretario federale, del segretario provinciale e degli altri gerarchi del capoluogo.

La manifestazione polisportiva che metterà a confronto i dirigenti lo sport dopolavoristico istriano si svolgerà dalle 7 alle 12. Sarà interessante vedere alla prova questi atleti giovani ai quali sono affidate, per una adeguata cultura sportiva, ingenti masse di dopolavoristi. Essi dimostreranno che oltre a saper dirigere le varie attività sportive ed istruire le singole squadre, sanno anche praticare lo sport secondando in gara nello stadio. Alle 16 avranno luogo le finali della polisportiva.

Ore 17: La rappresentanza di tutti i Dopolavoro dell'Istria con i rispettivi labari ed i Gruppi popolareschi, si schieceranno lungo la via Aurora e sino alla Fiume del Ponte per ricevere il Direttore generale che arriverà in auto da Fiume.

In Fiume del Ponte si disporranno: la banda del Dopolavoro di Dignano; tutte le squadre dell'Istria che hanno partecipato al Concorso ginnico di Roma in divisa; 300 lavoratori del Dopolavoro aziendale «Arsa» in tenuta di lavoro; la banda del Dopolavoro aziendale «Arsa»; 100 dipendenti del Dopolavoro aziendale «Arrigoni» in tenuta di lavoro; 100 dipendenti del Dopolavoro aziendale «Ampelea» in tenuta di lavoro; 400 dipendenti del Dopolavoro Monopoli di Stato di Pola in tenuta di lavoro; 50 dipendenti del Dopolavoro Monopoli di Stato di Rovigno in tenuta di lavoro; seguiranno la rappresentanza ed i labari del Dopolavoro comunali, aziendali, rionali, frazionali, rurali e la banda del Dopolavoro di Verteneglio nell'ordine che sarà fissato sul posto.

Appena arrivato, il Direttore generale passerà in rivista le rappresentanze dei Dopolavoro; saluteranno solamente i capi gruppo. Terminata la rivista, le rappresentanze si incolonneranno e, precedute dalle autorità, si recheranno allo Stadio del Littorio. L'ammassamento e lo sfilamento del corteo saranno curati dal fascista Baiardi Carlo.

Ore 18: Ingresso allo Stadio del pubblico ed inizio della manifestazione atletica maschile e femminile; saggio delle squadre maschili e femminili che hanno partecipato al Concorso ginnico dell'O.N.D. a Roma; saggio corale-bandistico dei cori del Dopolavoro provinciale, Dop. comunale di Dignano, Dop. comunale di Verteneglio, Dop. aziendale «Ossanida», Dop. rionale «Siena», Dop. rionale di Gallesano e delle bande dei Dopolavoro di Verteneglio, Dignano e aziendale «Arsa». L'organizzazione e lo svolgimento della polisportiva, delle gare e del saggio, saranno curati dal fascista Privilegi Lucillo. L'organizzazione del saggio corale-bandistico sarà curata dal fascista maestro cav. Giovanni Magnavia.

Il rapporto dei dirigenti

Lunedì alle 10: Rapporto di tutti i dirigenti dei Dopolavoro dell'Istria nel salone del Dopolavoro Monopoli di Stato. Intervengono gli alfieri con i labari che si disporranno nel posto che sarà loro indicato da appositi incaricati. Tutti i dirigenti che gli alfieri dovranno indossare la divisa fascista. Terminato il rapporto il Direttore generale, accompagnato da tutti i dirigenti impegnati, si recherà a deporre una corona d'alloro al Parco della Rimembranza. Intervengono gli alfieri con i labari. Nel pomeriggio il Direttore generale visiterà diversi Dopolavoro della Provincia.

Esami di stenografia

Lunedì mattina alle ore 9, nel R. Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo Da Vinci», si sono tenuti gli esami del primo dei due corsi serali di stenografia, promossi dalla locale Società stenografica «Brano da Bura».

La Commissione d'esame era presieduta dal prof. Corrado, vicepreside dell'Istituto, che rappresentava il preside cav. prof. Bottazzi, ed era composta, inoltre, dal prof. Vidrin, del presidente della Società stenografica, collega prof. Stillipsi e del segretario della Società, sig. Schmelzer.

Gli esaminandi erano 16.

La prova orale, come quella scritta, furono superate in modo encomiabile dai bravi e volenterosi giovani che sono: rag. Ida Kanarek, rag. Ada Salvadori, Amalia Scalini, Ondina Marasi, Romilda Scapini, Emma Cossovi, Ida Massoni, Fiorina Carrer, Rosa Maria Fresna, Ines Michelini, Carlo Faraguna, Domenico De Angelini, Mario Marsechia, Silvano Brunone, Mario Cocora, Bruno Sain, Ludovico Gaddi, Mario Scottaro.

Gli esami del corso di abbreviazione logica, che si terranno prossimamente, saranno presieduti dal comm. prof. dott. Guido da Ben, Caposcuola della stenografia italiana.

Ai neo stenografi i nostri rallegramenti.

Ufficio di collocamento — Tutte le cuoche e i cuochi disoccupati sono invitati a presentarsi quanto prima all'Ufficio di Collocamento per i pubblici Esercizi del Commercio, Via Sergia N. 26.

L'on. Turchi ed il Prefetto S.E. Chiaroni al dopolavoro della Scala "Stella del Mare"

Gli entusiasmo ai punti [illegible] dell'Arsia dei festeggiamenti che la R. Marina ha organizzato a beneficio dell'istituzione «Stella del Mare», dimostrano che partecipazione si venne alla popolazione nuova abitante della città.

Abbiamo gli scritto e descritto scopi e programma, parte tecnica e parte elementare, dilettevoli gli intervenuti, ciò allora si rimarrebbe a dire se non ripetere cose, per necessità non [illegible] ancora e [illegible], l'avvenimento [illegible] comprendere.

Ore antimeridiane: dalle 9-12:

Visite agli edifici, magazzini, officine, navi, sale, ecc. della Base Navale e delle Scuole. Ore. Visite alle navi da guerra ormeggiate alla banchina. Immersioni di sommergibili. Immersione di palombari. Esercitazioni pompieristiche. Gite navi con gabbie, natante (omonimamente). Gite in mare con [illegible] della R. Marina. Sq. ecc., gommoni. Sfilati da marina. Mas [illegible]. Manovre militari ed altre interessanti attrazioni.

NB: Il pubblico potrà affluire dai portoni N.o 5 e N.o 8 (Via Garibaldi e Viale 5 Novembre).

Ore pomeridiane dalle 17-20-24:

Giuoco sigarette e cuccagna. Ballo popolare. Gran ballo in mare. Gite in mare con Unità della R. Marina. Tiro con anelli. Cotto di rigore. Tiro alla botte. Bigliardini. Uomo da fuoco.

Grande corteo in mare con galleggianti allegorici illuminati.

Chiudere le Feste un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio.

Impianti: Caffè Miramare, R. Capitaneria di Porto, Piazza del Duomo.

Alle ore 19 di sabato 31 luglio in Riva Vittorio Emanuele sarà inaugurata la grande pesca di beneficenza con numerosi premi, che proseguirà per tutta la giornata di domenica.

Durante tutta la giornata, fino al termine delle Feste, funzionerà un intenso servizio di corriere da e per tutte le zone dell'Istria e Fiume con tariffe particolarmente ridotte.

Il treno popolare Trieste-Pola

Domenica 1 agosto sarà lungo il treno popolare Trieste-Pola. Partirà da Trieste alle ore 5 del 1.o agosto e arriverà a Pola alle ore 9,25; partirà da Pola alle ore 22,25 del 1 agosto e arriverà a Trieste alle ore 2,30 del 2 agosto.

Fermate a S. Anna di Trieste, Rovigno, Parenzo, Orsera, Pisino, Gallesano. Questo stesso treno effettuerà a ritorno biglietti individuali al prezzo di lire 12.

Mercoledì dei posti N. 800.

Posti in Concorso nella Milizia Forestale — Lun. Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste ha aperto un concorso per titoli a N. 30 posti di Allievo Ufficiale della Milizia Nazionale Forestale, da conferire ai giovani che abbiano superato tutti gli esami del primo biennio di una delle Facoltà Agrarie del Regio Università e siano riconosciuti in possesso dei requisiti di Corpo militari.

Per le altre informazioni contenute nel bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle 11 all'Ufficio leva e servizi militari del Comune di Pola (Palazzo municipale al Foro).

C. S. Libertas — I seguenti giovani sono invitati di trovarsi oggi nel pomeriggio alle ore 17 al campo Littoria, per l'allenamento: Schiffin, Massina, Bolci, Longhin, Stefano, Cotini, Cudelli, Pinzig, Mattoni, Urbani, Stelles, Goglia, Gelli e Mott.

CASSA LUSSIGNANA di Risparmio e Prestiti
(s. r. a. p. l.)
LUSSINPICCOLO

COMUNICATO

Il pesce a conoscenza degli interessati che con regolare Decreto alla Cassa indicata è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito e che la stessa è stata posta in liquidazione.

Pertanto, a norma dell'art. 75 del R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, numero 375, si avvertono gli eventuali creditori, - che non avessero ricevuto la comunicazione delle somme risultanti a loro credito - che entro il 30 settembre 1937-XV con lettera raccomandata diretta al sottoscritto, possono richiedere di essere ammessi al passivo della Cassa, allegando i documenti atti a dimostrare l'esistenza, la specie e l'ammontare dei loro crediti. Nello stesso modo dovranno agire coloro che ritenessero di godere diritti di proprietà ed altri diritti reali sulla cosa in possesso della Cassa intestata o che agiscono in base ai diritti riconosciuti dagli articoli 802, 803 e 804 del codice di Commercio.

Lussinpiccolo, 30 luglio 1937-XV.

Il Commissario liquidatore:
Lin cav. prof. OLIVERO POLICKY

Mercato del bestiame — Il mercato di animali di Pola nella località Siana avrà luogo sabato 31 luglio.

Alle ore 11 funzionerà al mercato la Commissione per la prescritta marchiatura degli animali.

Ufficio del collocamento — Tutte le cuoche e i cuochi disoccupati sono invitati a presentarsi quanto prima all'Ufficio di Collocamento per i pubblici Esercizi del Commercio, Via Sergia N. 26.

Proibizione alle barche di vendere poponi e cocomeri

Il Podestà, tenuto conto dei numerosi casi di disturbi gastro-intestinali verificatisi in questi ultimi tempi nella città di Pola; sentito l'Ufficiale Sanitario comunale; veduto l'art. 8 del Regolamento comunale di igiene; visto l'art. 3 del T. U. delle leggi comunali e provinciali, ha ordinato quanto segue:

È proibita, da parte delle barche ormeggiate lungo la Riva Vittorio Emanuele III, e in altri siti del porto di Pola, la vendita ed il consumo ed si pubblica la frutta da gustare e di cocomeri e poponi da tagliare, sia interi che a fette.

La presente ordinanza è di immediata esecuzione. I contravventori saranno puniti a norma R. Ang. Il Comando Vigili Urbani e l'Ufficio municipale d'igiene sono incaricati per la sua esecuzione.

Un miglioramento ai rivenditori di generi di monopolio

Il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato, considerata la necessità di provvedere al miglioramento economico dei rivenditori di generi di monopolio ha posto, in una delle sue ultime sedute, mentre quanto riferisce l'Agenzia Nazionale, provvedimenti a favore dei rivenditori di generi di monopolio, accordando un maggiore aggio su tutti i tipi di sale e agevolazioni analoghe su altri generi di monopolio. Il Consiglio si è inoltre riservato di esaminare alcune proposte di carattere giuridico e morale avanzate dalla Federazione Nazionale Fascista dei Rivenditori di Generi di Monopolio.

CORRIERE ISTRIANO 29 Luglio 1937, Anno XV.

Vita del Partito

La chiusura dei primi turni delle ferie estive di Dopolavoro

Fabbri di Albaro.

Alle ore 18 di ieri, 28 luglio, si è chiuso il primo turno delle Colonie estive di Stato e di Regime.

Si rientrano tutte le famiglie dei bambini attualmente ospiti nelle colonie montane di Stato di partecipazione alle feste di cento luogo stamane, 29 luglio, alle ore 17 presso ciascuna colonia.

Dopo la festicciola, le comitive partiranno ritornando direttamente ai propri Rioni.

Le partenze per la prossima turnata avranno luogo domani 30 luglio, alle ore 6.30 col piroscafo, e alle ore 10.30 col treno.

L'elenco dei Espulsi dal territorio di Pola, avranno alle ore 10.30, col treno. I genitori sono invitati a rilevarli alla stazione.

Il turno femminile si inizierà il 3 agosto

Il turno femminile presso le Colonie climatiche del Partito di Stato e di Espulsi, si inizierà il giorno 3 agosto p. v. anziché il 4 agosto come precedentemente stabilito.

GRUPPO R. ALFREDO SANICK

Concerto vocale e strumentale — Questa sera alle ore 21, il complesso orchestrale del Gruppo terrà un concerto orchestrale e strumentale, che comprenderà pezzi brani di musica e diletto musicalmente.

Suonatori principali: Maestri Giovanni, sig. Dozzi Ivano, sig. Bartolini Elisa, violino; violino, violoncello Mazzari Mario, clarinetto Mazzari Mario, fisarmonica Mazzoli Maria, Bolzoni gaudio.

Tutti i consiglieri i capi-sezione e capi-squadra sono invitati di partecipare alla chiusura delle colonie montane di Stato che avrà luogo questa sera alle ore 17.

Bando Scolastico ed Estivo — Le Borse scolastiche collaboratori e collaboratrici sono invitate questa sera alle ore 18 presso la Segreteria Dopolavoro.

Gita a Roma con treno speciale per la visita alla Mostra delle Colonie

Organizzata dalla Federazione del Fascio di Guardiafiume dell'Istria, sarà luogo il 15 settembre p. v. con gita alla città di Roma per la visita alla Mostra delle Colonie e dell'Autarchia all'Esposizione.

La gita che permetterà ai partecipanti ed ai fascisti dell'Istria di conoscere, attraverso la visita alla Mostra, quanto il Regime ha fatto per la salute delle masse, ai lavoratori con treno speciale, nel quale viaggiarono anche i fascisti Romani.

Il prezzo globale di andata e ritorno per i partecipanti da Pola, è di lire 35 in terza classe. Sarà la vantaggiosità del prezzo e l'importanza e la bellezza della Mostra, il quale che il numero dei posti disponibili per la nostra Provincia, sarà in breve tempo esaurito.

Il Sindacato di Sergnano

Per il 25.o anniversario dell'incoronazione della Madonna

Abbiamo da Pisino:

Cade quest'anno — il 26 agosto — il venticinquesimo anniversario dell'incoronazione della Madonna di Sergnano, che è particolarmente venerata dagli istriani del Sud. In tale occasione saranno celebrate particolari feste che assumeranno notevole rilievo anche per la partecipazione di S. E. Bilma. Bisogna che il giorno 26 pellegrini a Sergnano la chiesa della religione alla Gran Madre della Vergine per tale data.

Le feste che permettono il ritorno ed si fondono difficilmente di compiere, obbligano la sistemazione Sindaco, quanto il Regime ha fatto per la salute delle masse, ai lavoratori con treno speciale, nel quale viaggiarono anche i fascisti Romani.

Il prezzo globale di andata e ritorno per i partecipanti da Pola, è di lire 35 in terza classe. Sarà la vantaggiosità del prezzo e l'importanza e la bellezza della Mostra, il prezzo che il numero dei posti disponibili per la nostra Provincia, sarà in breve tempo esaurito.

Infortuni sul lavoro

I seguenti operai hanno subito infortuni sul lavoro:

* Giulio Carlo di Giuseppe, [illegible] di anni 18, di Sergnano, [illegible] il colpo sul piede destro, di [illegible] 2 giorni, salvo complicazioni.
* Pasquale Michele di Michele, [illegible] di anni 18, di Sergnano, [illegible] dal peso di 6-7 chilogrammi, [illegible] dal carro, le colpiva il [illegible] al piede destro [illegible] all'altezza del piede destro. [illegible] 10 giorni.
* Sergnano Michele di Giuseppe, [illegible] colpito al piede destro da una trave caduta dall'alto di circa 1 metro.
* Bassi Antonio di Giuseppe, [illegible] colpito al piede destro da una trave caduta dall'alto di circa 1 metro.
* Bassi Antonio di Giuseppe, [illegible] colpito al piede destro da una trave caduta dall'alto di circa 1 metro.
* Bassi Giovanni di Giuseppe, [illegible] di anni 18, di Sergnano, [illegible] 2 giorni, salvo complicazioni.
* Pasquale Antonio di Antonio, [illegible] di anni 18, di Sergnano, [illegible] 10 giorni, salvo complicazioni.
* Pasquale Michele di Michele, [illegible] di anni 18, di Sergnano, [illegible] dal peso di 6-7 chilogrammi, [illegible] dal carro, le colpiva il [illegible] al piede destro [illegible] all'altezza del piede destro. [illegible] 10 giorni.
* Sergnano Michele

STATO CIVILE DI POLA
28 luglio 1937-A.XV

Nati	maschi 4, femmine 3	3
Morti	maschi 6, femmine 1	1
Matrimoni		4

DALLA PROVINCIA

Da Valle

Per abbandono di animali

VALLE, 28

Quando ci si lagna contro l'abbandono [illegible] per [illegible] e il patrimonio zootecnico, [illegible] in questo Comune per [illegible] agricoltori, sono [illegible] [illegible] Partito Governativo, appare che [illegible] qualche individuo [illegible] offre incentivo [illegible] abbandonare [illegible] animali [illegible] persone, senza [illegible] [illegible] fine che potrebbero fare speculazione [illegible] che il prezzo e [illegible] [illegible] fatto questo commercio [illegible] [illegible] decimando [illegible] [illegible] Giuseppe, [illegible] per [illegible] d'animali (art. 672 cp). Ogni [illegible] di notte [illegible] vicino alla strada [illegible] di Valle, presso la [illegible] di una famiglia di [illegible] [illegible] dovesse [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible].

Atti vandalici — [illegible] Pierino Pietri di Alberto; [illegible] è stato [illegible] per [illegible] agli [illegible] [illegible] di proprietà della [illegible] Pietri. [illegible] Giovanni, che [illegible] [illegible] [illegible]